

DEFINIZIONE DI RUOLI E COMPETENZE DEI
SOGGETTI ISTITUZIONALI COINVOLTI
NELL'ATTUAZIONE DEL PIANO REGIONALE
DI SORVEGLIANZA E CONTROLLO DELLE
ARBOVIROSI – 2025

Di seguito si individuano i soggetti coinvolti nell'attuazione del Piano Regionale di Controllo e Sorveglianza delle Arbovirosi 2025 nella Regione Emilia-Romagna e si definiscono, o precisano, i loro ruoli e competenze in merito:

Regione Emilia-Romagna

Direzione Generale Cura della Persona, Salute e Welfare

- Sorveglianza epidemiologica regionale delle malattie trasmissibili e valutazione dei rischi di introduzione, reintroduzione e diffusione delle malattie trasmesse dai vettori
- Coordinamento della Rete di operatori dei DSP (SISP Aree Malattie Infettive) impegnati nella sorveglianza dei casi umani di Arbovirosi
- Assolvimento dei debiti informativi verso Ministero della Salute, Istituto Superiore di Sanità, Centri Nazionali e Regionali Sangue e Trapianti
- Collaborazione con l'Agenzia di Comunicazione Regionale per la campagna di comunicazione e l'informazione attraverso i media
- Collaborazione alla produzione di report epidemiologici periodici sull'andamento dei casi di infezione
- Coordinamento e Segreteria del *Gruppo Tecnico Regionale di coordinamento delle attività di sorveglianza entomologica e veterinaria a supporto dell'implementazione del Piano Regionale Arbovirosi*
- Monitoraggio generale dei programmi di lotta e verifica della loro efficacia
- Coordinamento ed organizzazione delle attività di informazione della popolazione a livello regionale
- Coordinamento ed organizzazione dell'attività di formazione degli operatori interessati
- Predisposizione budget *ad hoc* per l'applicazione del Protocollo straordinario in caso di circolazione virale accertata, per la sorveglianza sanitaria di laboratorio e per il supporto ai Comuni
- Valutazione delle richieste di rimborso presentate da Comuni e Aziende USL per il riparto del finanziamento annuale erogato dalla Regione a parziale copertura delle spese di disinfestazione
- Coordinamento con i DSP per l'organizzazione di iniziative di formazione sulle Arbovirosi rivolte a clinici, operatori sanitari e MMG/PLS

Istituto Zooprofilattico Sperimentale della Lombardia e dell'Emilia-Romagna "Bruno Ubertini" (IZSLER)

- Attività di sorveglianza entomologica attraverso il posizionamento delle trappole, la raccolta di zanzare adulte e flebotomi, la ricerca ed il sequenziamento del genoma virale nei vettori catturati secondo le indicazioni contenute nel Piano Regionale e in riferimento a specifici approfondimenti concordati con il Settore Regionale Prevenzione Collettiva e Sanità Pubblica
- Invio alla Regione, attraverso un flusso codificato, di informazioni relative alle positività riscontrate nei culicidi, secondo le indicazioni contenute nel Piano Regionale
- Analisi di laboratorio connesse all'attività sugli equidi previste dalle indicazioni contenute nel Piano Regionale in collaborazione con i Servizi Veterinari delle Aziende USL
- Analisi di laboratorio connesse all'attività di sorveglianza sull'avifauna selvatica previste dalle indicazioni contenute nel Piano Regionale in collaborazione con i Servizi Veterinari delle Aziende USL
- Supporto all'attività di monitoraggio entomologico di zanzara tigre in area urbana
- Attività di controllo di qualità sull'attuazione del Protocollo straordinario di disinfestazione in seguito ad accertata circolazione dei virus Chikungunya, Dengue e Zika
- Attività di verifica di presenza di vettori a seguito di segnalazione di caso umano con valutazione entomologica e supporto delle Aziende USL
- Collaborazione nella formazione degli operatori sanitari e altri soggetti relativamente alle malattie trasmesse da vettori
- Partecipazione del personale entomologico IZSLER e SEER alle riunioni e ai Gruppi di lavoro previsti per la programmazione e verifica delle varie attività coordinate dalla Regione
- Partecipazione al *Gruppo Tecnico Regionale di coordinamento delle attività di sorveglianza entomologica e veterinaria a supporto dell'implementazione del Piano Regionale Arbovirosi*
- Elaborazioni ed analisi statistiche ed epidemiologiche per supportare la verifica ed il monitoraggio da parte della Regione delle attività di sorveglianza e produzione di report periodici

ARPAE

- Organizzazione di attività di informazione ed educazione sanitaria rivolte a studenti delle scuole primarie e secondarie e cittadini, in collaborazione con la Rete Regionale dei Centri di Educazione alla Sostenibilità
- Lettura listelle per il monitoraggio della zanzara tigre

Centro Regionale Sangue dell'Emilia-Romagna – CRS

- Coordinamento con il Centro Nazionale Sangue e con la Regione delle attività di Screening sulle donazioni di sangue
- Implementazione delle azioni finalizzate alla sicurezza della trasfusione

Centro Regionale Trapianti dell'Emilia-Romagna – CRT

- Implementazione delle azioni finalizzate alla sicurezza del trapianto
- Coordinamento della sorveglianza integrata a livello nazionale
- Supporto tecnico scientifico

Laboratorio di Riferimento Regionale (CREEM) c/o Unità Operativa di Microbiologia – IRCCS Azienda Ospedaliero-Universitaria di Bologna, Policlinico di Sant'Orsola

- Esecuzione delle analisi di laboratorio, per tutte le Arbovirosi, sui campioni clinici umani provenienti dall'intero territorio regionale con invio dei risultati ai clinici richiedenti, ai SISP delle Aziende USL territorialmente competenti e al Settore Prevenzione Collettiva e Sanità Pubblica della Regione

Dipartimenti di Sanità Pubblica delle Aziende USL

- Partecipazione al Gruppo Tecnico Regionale di coordinamento delle attività di sorveglianza entomologica e veterinaria a supporto dell'implementazione del Piano Regionale Arbovirosi
- Sorveglianza dei casi umani: ricevimento segnalazione, indagine epidemiologica, gestione flussi informativi, eventuale attivazione dei Comuni per disinfestazione straordinaria, informazione ed educazione dei soggetti sintomatici e familiari sull'adozione di misure di protezione dalle punture delle zanzare
- Supporto tecnico ai Comuni per lo svolgimento delle attività di prevenzione, sorveglianza e controllo delle malattie da vettore, con particolare riferimento alle attività di disinfestazione ordinaria e straordinaria, alla condivisione degli strumenti tecnici messi a punto dal sopra citato Gruppo Tecnico
- Proposta ai Comuni di adozione di Ordinanza per attività di prevenzione e contrasto alle zanzare rivolta alla popolazione e a soggetti pubblici e privati, strutture sanitarie e socio-assistenziali, nonché alle imprese ed ai responsabili di aree particolarmente critiche (cantieri, aree dismesse, piazzali di deposito, parcheggi, vivai, ecc.), nonché a soggetti gestori di aree periodicamente allagate
- Proposta ai Comuni di adozione di Ordinanza per attivazione del Protocollo straordinario di disinfestazione in caso di accertata circolazione virale
- Effettuazione di attività di vigilanza sul rispetto della Ordinanza di cui sopra con particolare riferimento alle attività economiche
- Effettuazione della vigilanza igienico-sanitaria sulle disinfestazioni straordinarie in attuazione del Piano Regionale Arbovirosi (valutazione della sicurezza, verifica dei principi attivi, ecc.)
- Coordinamento della raccolta delle schede di rendicontazione delle attività svolte dai Comuni ai fini della richiesta di contributo economico alla Regione
- Coordinamento con Regione e Comuni delle attività di comunicazione rivolte alla popolazione e alle categorie a rischio
- Coordinamento con la Regione per l'organizzazione di iniziative di formazione sulle Arbovirosi rivolte a clinici, operatori sanitari e MMG/PLS
- Sorveglianza dei casi di malattia di West Nile nei cavalli: ricevimento segnalazione, esecuzione di prelievi per la conferma e indagine epidemiologica
- Sorveglianza dei virus West Nile e Usutu nell'avifauna selvatica: sorveglianza e monitoraggio sulle attività di cattura da parte dei cacciatori autorizzati, in collaborazione con gli Ambiti Territoriali di Caccia e la Polizia Provinciale. Raccolta dei campioni e loro conferimento al laboratorio

Comune

- Individuazione delle aree da sottoporre agli interventi di disinfestazione in riferimento alle esigenze del Comune
- Finanziamento e attivazione degli interventi di disinfestazione ordinaria nelle aree individuate di pertinenza del Comune
- Verifica che le attività siano condotte in conformità alle condizioni di appalto
- Adozione e diffusione di idonee Ordinanze per attività di prevenzione e contrasto alle zanzare rivolte alla popolazione e a soggetti pubblici e privati, strutture sanitarie e socio-assistenziali, nonché alle imprese ed

ai responsabili di aree particolarmente critiche (cantieri, aree dismesse, piazzali di deposito, parcheggi, vivai, ecc.), nonché a soggetti gestori di aree periodicamente allagate

- Effettuazione di attività di vigilanza sul rispetto delle Ordinanze di cui sopra
- Imposizione, se necessario con Ordinanze ad hoc, a completamento delle bonifiche nelle aree pubbliche, dell'accesso in aree private da parte degli operatori incaricati della disinfestazione
- Attivazione di iniziative per il coinvolgimento dei cittadini nella corretta gestione delle aree di pertinenza private compresa la distribuzione di prodotti larvicidi e/o dispositivi per il controllo dello sviluppo dei focolai larvali
- Coordinamento con l'Azienda USL per le attività di comunicazione rivolte alla popolazione del proprio territorio
- Informazione tempestiva alla cittadinanza dell'esecuzione di interventi di disinfestazione adulticidi e connessi a provvedimenti di emergenza sanitaria